INCONTRO FORMATIVO RTO
DEI PIANI GIOVANI DI ZONA E DI AMBITO

10 APRILE 2015 - CENTRO GIOVANI PERGINE VALSUGANA

Prosegue il percorso di aggiornamento permanente degli RTO in servizio presso la Provincia Autonoma di Trento dopo le giornate del convegno a Rovereto.
Ad aprire il pomeriggio il direttore dell'Ufficio Giampiero Girardi, il quale ha introdotto i nuovi referenti subentrati nel corso degli ultimi mesi.
Il direttore ha portato all'attenzione dei presenti alcuni dettagli rispetto all'attività dell'ufficio, a cominciare dall'utilizzo di nuovi strumenti *social (facebook)* volti ad integrare il processo comunicativo sia verso l'esterno sia da assumere come piattaforma professionale dei referenti. Ha poi riferito alcune informazioni circa gli eventi legati al tema della memoria.

Era pure presente Cristiano Conti, RTO uscente del *Piano Giovani di Zona di Civezzano, Bedollo, Fornace, Baselga di Pinè* che ha portato i suoi saluti ai colleghi con il desiderio di accompagnare e presentare il percorso dal quale nasceva il passaggio di consegne alle nuove referenti.

Presentando la scaletta del pomeriggio il formatore Vervelacis ha introdotto il senso di questo aggiornamento professionale in una prospettiva di *formazione-azione*, tesa ad operare su gruppi di lavoro non solo dedicati alla metodologia didattica ma volti ad attivare già da ora una sinergia di reti tra tavoli, perlopiù prossimi territorialmente, quali strutture permanenti di lavoro. Tutto questo nello spirito della *governance* che si intende perseguire in questa nuova fase di evoluzione delle politiche giovanili.
Ha quindi prospettato i punti cardine del percorso formativo 2015 :

1. la giornata del 12 maggio 2015, volta allo scambio di esperienze con i colleghi di Bolzano;
2. un incontro- confronto con i colleghi dei Distretti di Famiglia;
3. il pacchetto formativo di 6 interventi da otto ore totale ciascuno offerto ai gruppi di lavoro, come una specie di "dote", da gestire in autonomia secondo l'esigenza del territorio;
4. un'ulteriore giornata formativa, plenaria,
5. mezza giornata finale con l'obiettivo di sintesi e conclusione di questo percorso

In riferimento alla giornata di incontro - confronto con i colleghi bolzanini del **12 maggio 2015** presso il MUSE, Debora Nicoletto ha riportato talune specifiche di massima in ordine a tempistiche ed attività. Ha quindi ribadito il significato della collaborazione e dell'occasione di attivare una modalità da pensare a medio-lungo termine, tanto più alla luce del potenziale dato dai due diversi modelli provinciali di politiche giovanili. La funzionaria ha proposto una riflessione circa la struttura narrativa della giornata ed i possibili stimoli da introdurre per generare tale narrazione in modo efficace rispetto all'inizio di un percorso condiviso. Sul tavolo quindi le varie opzioni per la presentazione proposte nel corso del pomeriggio anche dagli RTO.
Dopo ampia discussione si è raggiunto di individuare una serie di argomenti capaci di esprimere la figura del RTO, le cose che si fanno e gli strumenti di intervento a disposizione. In particolare si è deciso di concentrare il tempo a disposizione nella misura di circa un'ora su alcuni macro temi:

- **RTO E SOGGETTI ESTERNI (TAVOLO, PAT, TECNICI, ASSOCIAZIONI , GIOVANI ..)** a cura di Irene e Alessandra
- **COSTRUZIONE DEL POG** a cura di Michele e Luisa
- **PROGETTI** a cura dei RTO della Val di Non
- **SLIDE FINALE – UNO SGUARDO D'INSIEME** seguita da Grazia

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Rispetto all'incontro successivo con i 13 **Coordinatori dei Distretti di Famiglia,** la proposta intende sollecitare una riflessione circa le basi di un lavoro comune e sulle sinergie possibili, dato peraltro atto che già alcuni dei territorio vivono l'incontro con queste realtà nei propri POG. Tale circostanza è quindi risultata essere una chiave di lettura funzionale alla strutturazione dell'evento formativo, con particolare accento a target di riferimento e progetti attivati.

Rispetto ai **Gruppi di Lavoro** (in riferimento al punto 3 del percorso formativo) il docente ha invitato i partecipanti a definirsi rispetto a questo passaggio, specificandone l'importanza soprattutto in una prospettiva di sviluppi futuri anche operativi. Il direttore ha rafforzato l'ottica insita in questa logica dei gruppi come aperta anche ai diversi attori delle politiche giovanili e quindi al territorio.
Si sono quindi stabilite le aree di piano da aggregare :

- 1. Piani Giovani di Zona Bassa Valsugana e Tesino - Pergine- dei Laghi Valsugana - Civezzano, Bedollo, Fornace, Baselga di Pinè – Vigolana – Altipiani Cimbri
- 2. Piani Giovani di Zona Val di Fiemme- Val di Fassa - Primiero
- 3. Piani Giovani di Zona Alta e Bassa Val di Non , Terza Sponda Val di Non, Predaia, Alta e Bassa Val di Sole, Cles, Tuenno, Nanno, Rumo, Livo, Cis, Tassullo, Bresimo
- 4. Piani Giovani di Zona Valle dei Laghi-Trento-Lavis e Zambana -Val di Cembra – Piana Rotaliana
- 5. Piani Giovani di Zona Alto Garda e Val di Ledro- Destra Adige – Alta Vallagarina - Rovereto-Ala, Avio, Brentonico, Mori e Ronzio Chienis- Valli del Leno
- 6. Piano Giovani di Zona della Valle del Chiese Val Rendena & Busa di Tione dell'Altopiano della Paganella, Giudicarie esteriori
- 7. Piano d'Ambito Giovani professionisti, delle Associazioni Universitarie, delle Associazioni di Categoria

E' stata quindi ripresa e ribadita l'offerta proposta ai gruppi di lavoro. Nella fattispecie viene assegnato in dote un **pacchetto2 di 8 ore formative** da gestire sulla base dei bisogni ed obiettivi posti dal gruppo, con un approccio concreto secondo la logica della consulenza. La consegna prevede la stesura di una scheda di programmazione da completare entro metà maggio.

Infine, in ordine al tema della **giornata di formazione in plenaria**, è emersa l'idea di trarre spunto dal *Documento delle 10 ipotesi* relativo al Convegno di Animazione Sociale, già fonte di diversi scambi tra i RTO.
PRESENTI PER LA PAT: Debora Nicoletto, Fanis Vervelacis, Giampiero Girardi, Cinzia Tartarotti
RTO: Alessia Dallapiccola, Talita Casagranda, Marta Luchin, Emilio Mase, Anna Terzio, Susanna Gandini, Giuliana Zanetti, Beatrice Zanvettor, Sabrina Amistadi, Federica Flessati, Michele Bezzi, Luisa Armellini, Michele Stinghen, Paolo Bisesti, Alessandra Benacchio, Paolo Trentini, Irene Grazzi, Clara Briani, Grazia Rastelli, Stefania Schir, Nicola Frizzera, Alessandro Aneggi, Alessandro Rigatti, Alessandro Caldera

Referente formazione: Debora Nicoletto
Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili
Ufficio giovani e servizio civile
Piazza Venezia, 41 - 38122 Trento
Tel. 0461/497200 – Fax 0461/499270
e-mail: politichegiovanili@provincia.tn.it
pec: uff.giovanieserviziocivile@pec.provincia.tn.it

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO